di lunghezza, cinque e mezzo di larghezza e tre in quattro di profondità; e portano un carico di quattrocento *arrobas*, oltre alle necessarie provvigioni.

Commercio. Nel 1520 tre fratelli chiamati *Parmen-tiers*, nativi di Dieppe, partirono da questo porto e giunsero a Pernambuco, donde recarono in Francia il legno del Brasile. Negli anni 1530, 1532 e 1540 alcuni negozianti inglesi fecero viaggi di commercio per al Brasile. Giovanni Whithal, negoziante inglese dimorante a Santos nel Brasile, scriveva al suo corrispondente a Londra Riccardo Staper nel 26 giugno 1578 per informarlo che il viaggio dall'Inghilterra a San Vicente rendeva di utile nella proporzione di tre per uno; e gli rimetteva in pari tempo un'ordinazione d'oggetti del suo commercio, invitandolo ad inviarglieli sovra un bastimento di settanta in ottanta tonnellate (1).

Mediante una legge del 18 gennaio 1594 il vicerè e le autorità del Perù doveano proibire colà il passaggio pel Rio della Plata di ogni sorta di merci ed anche degli schiavi, ad eccezione dei bastimenti spettanti alla casa di *Contratazion* (2).

Nel 1595 il commercio tra Rio de Janeiro ed il Perù pel canale della Plata, cominciò mediante piccoli navigli di trenta in quaranta tonnellate. Un carico del valore di un migliaio di ducati, in articoli di lusso e di comodo, recava, dicesi, un utile di diecimila *cruzados* (3).

Un'altra legge emanata da don Filippo II nel 26 giugno 1595 proibiva al governatore di Santa Cruz della Sier-ra di tentare veruna scoperta nel Brasile e di attivarvi veruna sorta di commercio.

I vicerè dovevano ugualmente astenersi dallo stabilire

(1) Hakluyt, vol. I, pag. 701 a 704. *A letter written to M. Richard Staper, ecc. A copie of the letters of the adventurers for Brasil, ecc.*, anno 1580, 24 ottobre. Londra. *Certaine notes of the voyage to Brasill with the Minion of London, ecc.*

(2) *Recopilacion de leyes de los Reynos de las Indias*, ley V, lib. IV, tit. XVIII. Madrid, 1681.

(3) *Hakluyts' Voyages*, vol. II, 706. *A letter from Francis Suares, ecc.*